



Incontri di partecipazione con le comunità locali

“Un Comune per il futuro”:

un percorso per capire cosa significa la fusione dei Comuni di Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba

Resoconto incontro online del 23 ottobre

1. Finalità dell'incontro

L'incontro del **23 ottobre 2025** si è svolto in modalità da remoto sulla piattaforma **Zoom**, nell'ambito del percorso partecipativo *“Un Comune per il futuro”* promosso dai Comuni di **Cerignale, Corte Brugnatella e Zerba**, con il supporto tecnico di **eco&eco**.

L'iniziativa ha concluso la **fase 1 del progetto**, dedicata all'informazione e al confronto con la cittadinanza, e aveva l'obiettivo di:

- riprendere e condividere i contenuti emersi negli incontri in presenza del 10 e 11 ottobre;
- approfondire il significato e gli effetti della fusione dei tre Comuni;
- illustrare l'organizzazione della **fase 2**, dedicata ai laboratori tematici di progettazione partecipata.

All'incontro hanno partecipato **20 cittadini**, oltre all'organizzatore **Vincenzo Barone (eco&eco)** e ai **tre Sindaci: Fausta Pizzaghi (Cerignale), Renato Bertonazzi (Corte Brugnatella) e Giovanni Razzari (Zerba)**

2. Apertura dei lavori

L'incontro è stato aperto dalla **Sindaca di Cerignale, Fausta Pizzaghi**, che ha salutato i partecipanti e ricordato la finalità del progetto: favorire un confronto informato e trasparente tra i cittadini dei tre Comuni su una scelta importante per il futuro dell'Alta Val Trebbia.

La Sindaca ha sottolineato che il processo di fusione non è un punto di arrivo ma un percorso di crescita comune, volto a garantire servizi più efficienti e una maggiore capacità di progettazione. Il progetto partecipativo è invece uno strumento di crescita comune, che ha lo scopo di informare e di condividere elementi di forza ed eventuale debolezza connessi con un processo di fusione.



3. Presentazione del progetto

Vincenzo Barone ha illustrato nel dettaglio il percorso partecipativo, le tappe già realizzate e le attività previste per i mesi successivi.

Nel suo intervento ha sintetizzato i principali **contenuti trattati negli incontri in presenza del 10 e 11 ottobre**, richiamando in particolare:

- il contesto territoriale e amministrativo dell'Alta Val Trebbia, caratterizzato da forte frammentazione istituzionale e da una popolazione complessiva inferiore ai 700 abitanti;
- la necessità di una riorganizzazione che renda più sostenibile la gestione dei servizi e rafforzi la capacità di partecipare a bandi e progetti;
- le potenzialità del territorio in termini di patrimonio ambientale, forestale e culturale;
- la stima dei contributi regionali e statali connessi alla fusione, pari a circa 370.000 euro annui per un periodo di 10–15 anni.

Vincenzo Barone ha inoltre ripreso, in forma sintetica, il racconto del **Sindaco Franco Albertini (Alta Val Tidone)**, che negli incontri in presenza aveva illustrato la propria esperienza di fusione come occasione di miglioramento della qualità dei servizi, semplificazione amministrativa e rafforzamento del senso di comunità. L'intervento ha poi evidenziato il ruolo dei **laboratori tematici di novembre**, che si svolgeranno online in due incontri per ciascun tema (ambiente e patrimonio, servizi e qualità della vita, efficienza amministrativa), come momento centrale del processo di progettazione partecipata.

4. Interventi e dibattito

Nel corso del dibattito si sono registrati due interventi.

Il primo ha riguardato la richiesta di informazioni più dettagliate sulle modalità di partecipazione ai laboratori e sulla possibilità di collegarsi anche da fuori territorio.

Il secondo, a cura del **prof. Flavio Spalla**, docente di Governo Locale presso l'Università di Pavia e proprietario di seconda casa a Cerignale, ha proposto una riflessione sul quadro nazionale delle fusioni dei Comuni. Spalla ha sottolineato l'importanza della fusione come strumento di superamento del municipalismo e di rafforzamento dell'efficienza amministrativa, ricordando che i piccoli Comuni devono poter contare su strutture adeguate a garantire servizi e rappresentanza ai cittadini.

5. Conclusioni

L'incontro si è concluso con i **ringraziamenti della Sindaca Fausta Pizzaghi**, che ha espresso soddisfazione per la partecipazione e ha invitato i cittadini a proseguire il percorso nei **laboratori di novembre**, dove sarà possibile contribuire in modo diretto alla definizione del **Documento Strategico partecipato**.

Con questo appuntamento si è formalmente chiusa la **fase 1 del progetto "Un Comune per il futuro"** e si è aperta la fase di **progettazione partecipata**, dedicata all'elaborazione condivisa di idee e proposte per il futuro Comune dell'Alta Val Trebbia.